



TRIBUNALE ORDINARIO di PRATO

Sezione Fallimentare Ufficio di Prato FALLIMENTARE

Il giudice, dott. Maria Novella Legnaioli,

nella procedura di sovraindebitamento promossa da

Ha emesso il seguente

DECRETO ex art. 14-quinquies Legge 3/12

Premesso che

In data 23.4.19 ----- ha depositato ricorso ai sensi dell'art. 14 -ter Legge 3/12 corredato della documentazione ivi prevista e della relazione dell'organismo di composizione del la crisi.

Ritenuta:

-la competenza di questo tribunale in quanto il ricorrente risiede a Prato, via -----;

..che la domanda soddisfi i requisiti di cui all'art. 14-ter Legge 3/12 atteso che:

--il debitore non è soggetto a procedure concorsuale diverse da quelle regolate dal capo II della Legge 3/12;

--non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni ai procedimenti previsti dal predetto capo;

..risulta allegata la documentazione di cui all'art. 14-ter co. 3 Legge 3/12;

-che la documentazione prodotta consenta di ricostruire la situazione economica e patrimoniale del debitore;



Verificata, altresì, l'assenza di atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni , fatta salva ogni valutazione in ordine alla eventuale futura domanda di esdebitazione;

DICHIARA

Aperta la procedura di liquidazione;

NOMINA

Liquidatore il/la dott. Luca Donnini

DISPONE

Che durante la procedura non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

STABILISCE

La pubblicazione del presente decreto sul sito ufficiale del Tribunale di Prato www.tribunale.prato.it, portale fallimenti oscurando il nome del debitore;

ORDINA

La trascrizione del decreto a cura del liquidatore su beni immobili e mobili registrati compresi nel patrimonio del debitore;

ORDINA

La consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, salvo i beni costituenti arredi della casa coniugale, l'auto e le somme di € 177,12 ed € 8,92 sui c/c presso ING DIRECT come da proposta e salva eventuale autorizzazione, qualora il debitore ne faccia richiesta, all'utilizzo da parte di questi di alcuni beni in presenza di gravi e specifiche ragioni;

FISSA

Il limite di quanto occorre al mantenimento del debitore e della sua famiglia (coniuge) nella misura di € 1.240 mensili fino alla liquidazione dell'abitazione e in € 1.900 successivamente: l'importo è



relativo al mantenimento di entrambi i coniugi e ogni reddito ulteriore spettante all'uno o all'altro dovrà essere destinato al pagamento dei creditori rimasti insoddisfatti.

Prato 25/04/2019

Il Giudice est.

dott. Maria Novella Legnaioli

